



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Gli strumenti per la gestione, la tutela e il passaggio generazionale del patrimonio

Il trust

Emiliano Marvulli

Commissione Wealth Planning
ODCEC Roma



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Definizione generale

⑩ Il trust si sostanzia nell'affidamento fiduciario che il “disponente” (settlor) – con negozio unilaterale, cui generalmente seguono uno o più atti dispositivi – ripone in un altro soggetto (“trustee”), a cui trasferisce beni e/o diritti con l’obbligo di gestirli e amministrarli secondo il programma previsto dall’atto istitutivo, determinato nell’interesse di beneficiari o per il perseguimento di uno scopo specifico



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Convenzione de
L'Aja del 1° luglio
1985, ratificata
dalla L. 364/1989



FONDAZIONE
TELOS

CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Caratteristiche essenziali del trust

- ⑩ I beni del trust costituiscono una massa distinta e non fanno parte del patrimonio del trustee (**effetto segregativo**) NB Gli incrementi non lasciano la massa segregata
- ⑩ I beni del trust sono intestati a nome del trustee o di un'altra persona per conto del trustee
- ⑩ Il trustee è investito del potere e onerato dell'obbligo, di cui deve rendere conto, di amministrare, gestire o disporre beni secondo i termini del trust e le norme particolari impostegli dalla legge
- ⑩ «*Il fatto che il costituente conservi alcune prerogative o che il trustee stesso possieda alcuni diritti in qualità di beneficiario non è necessariamente incompatibile con l'esistenza di un trust*»



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Il trust come strumento di pianificazione patrimoniale e successoria

Strumento per predisporre assetti duraturi ed efficaci per la **governance intergenerazionale del patrimonio**

Contenitore giuridico flessibile da utilizzare sia per finalità di interesse personale che di interesse imprenditoriale e finanziario

Trust

Consente di **graduare** e **condizionare** la pianificazione generazionale del patrimonio

Strumento per la **tutela dei soggetti portatori di disabilità** o per adempiere a obbligazioni morali e per esercitare in tutta riservatezza attività **filantropiche e caritatevoli**



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Esempio di trust «dinamico» per la tutela dei discendenti e il passaggio generazionale

Caratteristiche del trust

- ⑩ Disponente italiano
- ⑩ Beneficiari tutti italiani: 2 figli (A e B) e la nuova compagna del disponente (C)
- ⑩ Trustee professionale lussemburghese
- ⑩ Guardiano italiano
- ⑩ Trust irrevocabile e discrezionale della durata di 50 anni

Finalità sopraggiunte

- ⑩ Provvedere alla sicurezza economica e all'assistenza dei beneficiari
- ⑩ Consentire ai beneficiari di perseguire i propri obiettivi professionali e imprenditoriali
- ⑩ Realizzare un'operazione di passaggio generazionale del patrimonio mobiliare di famiglia
- ⑩ Assicurare la continuità nella gestione dei beni in trust
- ⑩ Evitare la dispersione del patrimonio familiare



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Realizzazione dei nuovi *desiderata* del disponente (*letter of wishes*)

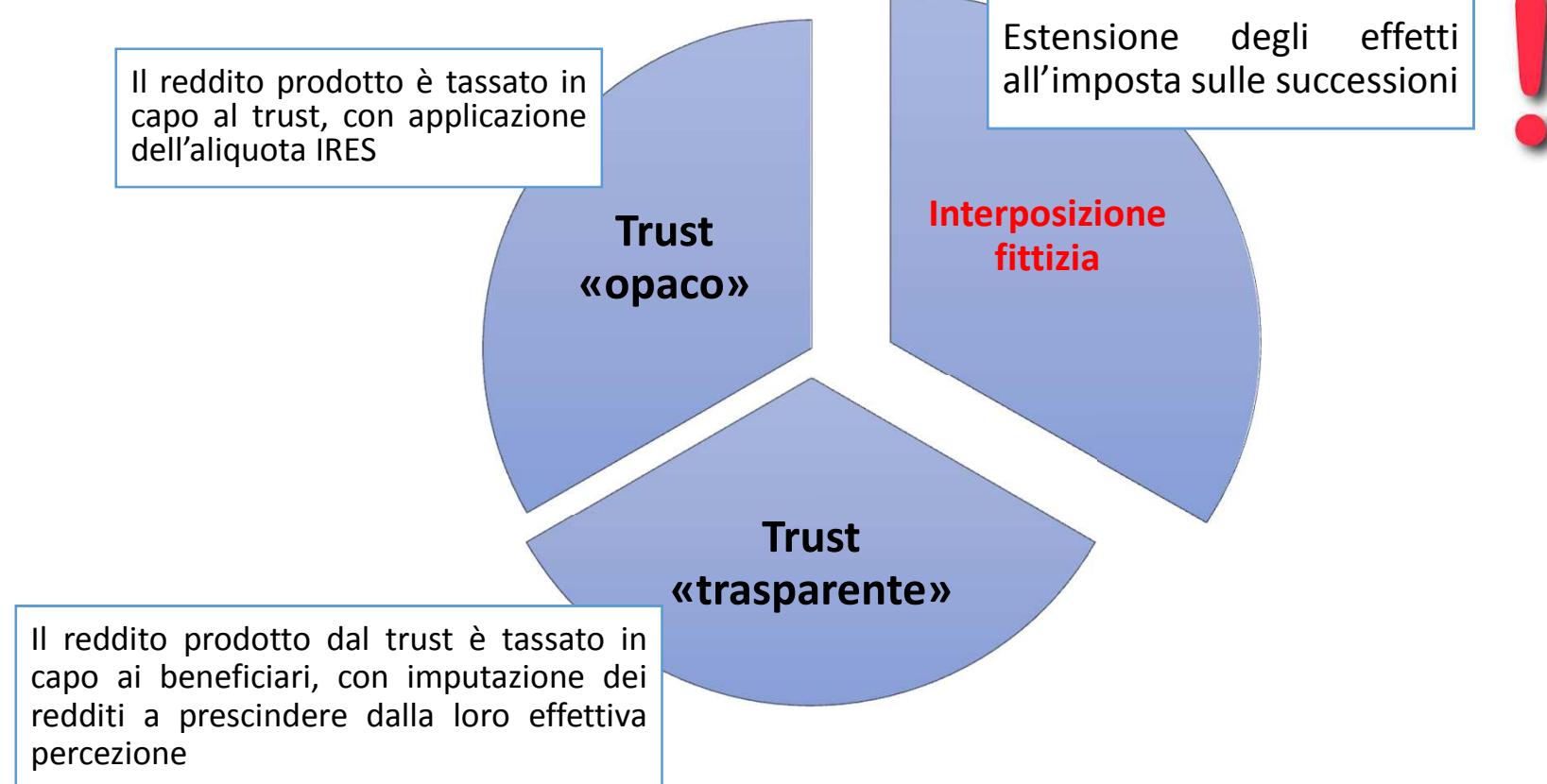
- ⑩ **Sotto-fondo A** a beneficio del **figlio A**: 50% della Holding di famiglia
- ⑩ **Sotto-fondo B** a beneficio del **figlio B**: 50% della Holding di famiglia
- ⑩ **Sotto-fondo C** a beneficio del **beneficiario C** (la compagna): usufrutto di un immobile con clausola di trasferimento della proprietà dopo 10 anni e disponibilità finanziarie per la manutenzione/gestione dell'immobile
- ⑩ **Previsione di clausole condizionate** a favore di A e B (somma *una tantum* in caso di matrimonio; somme al raggiungimento del 30°-40°-50° anno di età, somme alla nascita dei figli naturali di A e B), da disporre a discrezione del trustee e previo consenso scritto del Guardiano



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Trust e imposte dirette





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



FONDAZIONE
TELOS

CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

Trust e imposte di donazione e successione

I tratti salienti della Riforma fiscale (D.Lgs. 139/2024)

Fattispecie fiscalmente rilevante dei *trust* idonei a determinare
“l’arricchimento gratuito a favore dei beneficiari” (art. 4-bis TUSD)

Specifiche regole sulla **territorialità** in base alla residenza del
disponente e alla localizzazione dei beni (art. 2, co. 2-bis TUSD)

Regime ordinario di **tassazione «all’uscita»**: l’imposta si applica al
momento del trasferimento dei beni e diritti a favore dei beneficiari

Regime opzionale di **tassazione «all’entrata»**: l’imposta si applica in
occasione di ciascun conferimento dei beni e dei diritti o dell’apertura
della successione (anche per i trust già istituiti al 3 ottobre 2024)



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Trust testamentario ed esenzione per i trasferimenti di aziende, quote e azioni

- ⑩ Dopo la riforma del D.Lgs. 139/2024, il passaggio generazionale a favore dei discendenti e del coniuge di azioni, quote e aziende potrebbe avvenire in esenzione da imposta di successione anche in caso di conferimento in un trust testamentario e opzione per il regime di tassazione all'ingresso (Artt. 3, co. 4-ter e 4-bis, co. 3 TUSD)

- ⑩ Occorre superare la preclusione espressa dall'Ade nel Provvedimento del 3 febbraio 2025 che nega la fruizione di *“riduzioni o esenzioni”* nel caso il trustee opti per la tassazione «all'entrata».



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



GRAZIE PER L'ATTENZIONE